



PIANO ZONALE TRIENNALE PER LA PRIMA INFANZIA

DGR n° 11152 del 3 febbraio 2010

Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta



PIANO ZONALE TRIENNALE PER LA PRIMA INFANZIA



Indice

PREMESSA

1 ANALISI DI CONTESTO

1.2 Analisi dell'offerta

1.3 Analisi del fabbisogno

1.4 Analisi del sistema territoriale

2. LINEE STRATEGICHE E MODALITA' DI SVILUPPO DEL PIANO

2.1 I livelli di gestione del piano

2.2 Obiettivi e fasi di attuazione del piano nel triennio

2.3 Programmazione economica e gestionale del piano

2.4 Prima annualità: settembre 2010 - agosto 2011

Allegati

- Modello di convenzione
- Scheda di rilevazione regionale
- Schede relative al sistema di accesso e tariffario degli asili nido comunali
- Elenco strutture private disponibili al convenzionamento per l'anno educativo 2010/2011



PREMESSA

Nell'Ambito di Monza il potenziamento dell'offerta, anche tramite la collaborazione con i soggetti privati, è un indirizzo programmatico ed operativo che ha trovato spazio e significativa risonanza già nel Piano di Zona 2006-2008.

Nel triennio in corso all'esplicito indirizzo volto al potenziamento dei servizi erogati, inteso come ampliamento quantitativo delle risposte al bisogno, si affiancano indirizzi volti al consolidamento e sviluppo qualitativo degli stessi servizi. Espliciti sono i richiami finalizzati alla realizzazione di interventi di riorganizzazione dei servizi e della rete di offerta che sviluppano percorsi di uniformazione per i tre Comuni nonché di individuazione di criteri di qualità volti anche all'accreditamento.

In tale contesto, la DGR 11152 del 3 febbraio 2010 è, per i Comuni dell'Ambito, una concreta opportunità di traduzione operativa di finalità ed obiettivi dichiarati ed un potente motore che spinge ad un complessivo riposizionamento della governance secondo logiche incrementalmente in termini di contenuti, processi, risultati.

A seguito della pubblicazione della DGR è stato avviato il percorso di costruzione del Piano Triennale per l'Infanzia che vede lo stretto raccordo tra Regione Lombardia, Direzioni Sociali ASL e Ambiti Territoriali al fine di accompagnare le fasi attuative.

L'Ambito di Monza, inoltre, ha attuato un processo di confronto con gli altri Ambiti Territoriali dell'ASL di Monza e Brianza per individuare linee strategiche condivise.

I Comuni dell'Ambito hanno proceduto all'analisi valutativa del contesto territoriale e delle iniziative sperimentali attuate nel corso degli anni precedenti facendo riferimento, in particolare, alle esperienze di convenzionamento con asili nido privati dei Comuni di Monza e Brugherio.



1 ANALISI DI CONTESTO

1.1 ANALISI DELL'OFFERTA

Dallo sguardo di sistema sull'offerta complessiva dei servizi presenti sul territorio dell'Ambito si ricava un quadro d'interesse in relazione all'articolazione dei servizi, alla diversificazione dei soggetti gestori, al grado di copertura raggiunto. La costruzione del sistema informativo è stata realizzata attraverso operazioni di confronto e matching tra i diversi database regionali, comunali e dell'Ufficio Unico di Desio per l'autorizzazione al funzionamento. Gli elementi conoscitivi rappresentati sono ritenuti fondamento conoscitivo necessario al fine di poter effettuare un'analisi di contesto propedeutica alla definizione delle linee programmatiche.

Le tabelle sottostanti rappresentano il numero di strutture pubbliche e private presenti sul territorio e il numero di posti riferibili alla capacità ricettiva della struttura; la capacità gestionale della struttura, modificabile a discrezione dell'ente gestore, non è stata considerata nella strutturazione della base dati in quanto rileva un dato non statico nel tempo.

Tabella 1 - STRUTTURE PRIMA INFANZIA AMBITO

	SISTEMA PUBBLICO		SISTEMA PRIVATO	
	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione
NIDI	10	562	28	669
MICRONIDI	=	=	2	20
CENTRI 1^INF	=	=	3	55
NIDIFAMIGLIA	=	=	4	20
	10	562	37	764
Totale strutture 47 Offerta di 1326 posti				

Figura 1 - POSTI AUTORIZZATI AMBITO

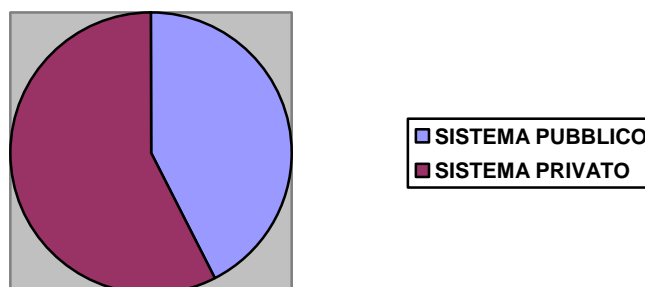


TABELLA 2 - STRUTTURE PRIMA INFANZIA BRUGHERIO

	SISTEMA PUBBLICO		SISTEMA PRIVATO	
	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione
NIDI	2	112	5	118
MICRONIDI	=	=	2	20
CENTRI 1^INF	=	=	=	=
NIDIFAMIGLIA	=	=	=	=
	2	112	7	138
Totale strutture Brugherio 9 Offerta di 250 posti				

TABELLA 3 - STRUTTURE PRIMA INFANZIA MONZA

	SISTEMA PUBBLICO		SISTEMA PRIVATO	
	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione
NIDI	7	400	22	526
MICRONIDI	=	=	=	=
CENTRI 1^INF	=	=	3	55
NIDIFAMIGLIA	=	=	3	15
	7	400	28	596
Totale strutture Monza 35 Offerta di 996 posti				

TABELLA 4 - STRUTTURE PRIMA INFANZIA VILLASANTA

	SISTEMA PUBBLICO		SISTEMA PRIVATO	
	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione	Numero strutture	Numero posti da Autorizzazione
NIDI	1	50	1	25
MICRONIDI	=	=	=	=
CENTRI 1^INF	=	=	=	=
NIDIFAMIGLIA	=	=	1*	5
	1	50	2	30
Totale strutture Villasanta 3 Offerta di 80 posti				



Figura 2 Posti autorizzati nei tre Comuni

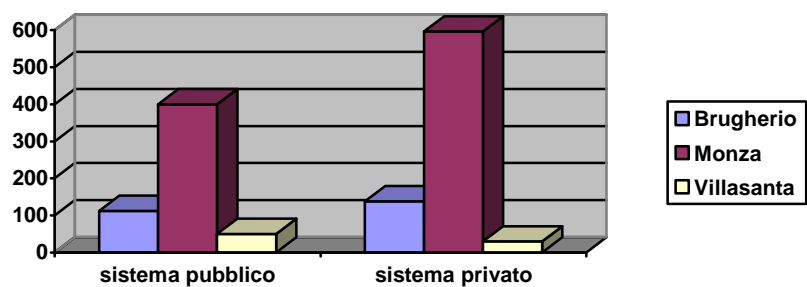


TABELLA 5 - STRUTTURE PUBBLICHE/PRIVATE PRESENTI NELL'AMBITO

NIDI		MICRONIDI		CENTRI 1°INFANZIA		NIDI FAMIGLIA		TOTALI	
STRUTTURE	POSTI	STRUTTURE	POSTI	STRUTTURE	POSTI	STRUTTURE	POSTI	STRUTTURE	POSTI
38	1.231	2	20	3	55	4	20	47	1.326



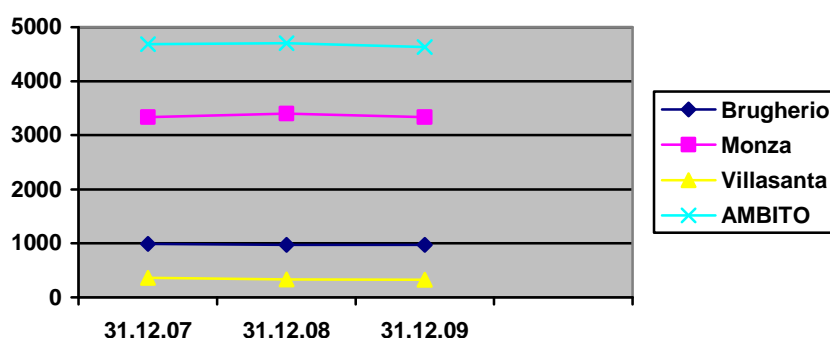
1.2 ANALISI DEL FABBISOGNO

TABELLA 6 - POPOLAZIONE 0 – 2 ANNI

	BRUGHERIO	MONZA	VILLASANTA	AMBITO
31.12.07	988	3.335	362	4.685
31.12.08	973	3.397	335	4.705
31.12.09	970	3.331	329	4.630

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Monza e Uffici Anagrafe Comuni di Brugherio e Villasanta

Figura 3 - TREND POPOLAZIONE 0 – 2 ANNI



L'analisi dei dati demografici rileva una leggera flessione della popolazione 0 – 2 anni (pari al 2% della popolazione) dall'anno 2008 al 2009, ma di rilevanza trascurabile.

Il confronto con l'indice del Trattato di Lisbona, che rileva il rapporto tra i bambini residenti nella fascia 0 – 2 anni e il numero di posti autorizzati di tutti i servizi per la prima infanzia, evidenzia che rispetto all'obiettivo del 33% di copertura, l'Ambito di Monza è posizionato in modo abbastanza positivo, come di seguito indicato.

TABELLA 7 – CONFRONTO CON INDICE DI LISBONA

	N° BAMBINI RESIDENTI AL 31/12/2009	N° POSTI STRUTTURE PRIMA INFANZIA	INDICE DI COPERTURA
Monza	3.331	996	29%
Brugherio	970	250	25%
Villasanta	329	80	24%
Ambito	4.630	1.326	28%



La rilevazione del fabbisogno dell'Ambito ha inizialmente considerato i dati relativi al sistema pubblico.

Ad integrazione dei posti presso le strutture comunali, il Comune di Monza ha acquisito, con una sperimentazione avviata nel 2008, ulteriori 53 posti che per l'anno educativo 2009/2010 ha consentito di soddisfare ulteriori 31 nuove domande di iscrizione (in aggiunta ai 22 bambini provenienti dall'anno educativo precedente).

TABELLA 8 - SISTEMA PUBBLICO: POSTI DISPONIBILI A. E. 2009/2010 E DOMANDE PERVENUTE

	MONZA	BRUGHERIO	VILLASANTA	TOTALE
CAPIENZA GESTIONALE NIDI	440	94	54	588
POSTI IN CONVENZIONE	53	==	==	53
POSTI OCCUPATI DA BAMBINI CHE PROSEGUONO LA FREQUENZA	211	42	24	277
POSTI IN CONVENZIONE OCCUPATI DA BAMBINI CHE PROSEGUONO LA FREQUENZA	22	==	==	22
POSTI DISPONIBILI	229+31= 260	52	30	342
DOMANDE NUOVE PERVENUTE	507	103	33	643
DOMANDE SODDISFATTE	260	52	33	345
LISTA D'ATTESA LUGLIO 2009	247	51	0	298

L'analisi del fabbisogno si è riproposta al 31.12.09.



TABELLA 9 - LISTA DI ATTESA AL 31/12/2009

	MONZA	BRUGHERIO	VILLASANTA	AMBITO
SISTEMA PUBBLICO	176	19	0	195

Dal confronto fra la lista di attesa luglio 2009 e dicembre 2009 si rendono evidenti le modifiche intervenute in corso d'anno a seguito di rinunce e dimissioni.

Sulla base dei dati relativi alla lista di attesa a dicembre 2009 si rappresentano, nella tabella seguente, la percentuale di soddisfazione della domanda intesa come nesso fra la domanda espressa e l'offerta pubblica.

TABELLA 10 – PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA

PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	MONZA	BRUGHERIO	VILLASANTA	AMBITO
	65.49%	81.56%	100%	70%

L'analisi del fabbisogno si è ulteriormente arricchita prendendo in considerazione i dati relativi agli asili nido e ai micronidi del sistema privato, con particolare riferimento alle liste di attesa al 31/12/2009, ai posti occupati, alla residenza dei bambini frequentanti ed alla mobilità delle famiglie che utilizzano tali servizi, nonché alla ricettività del sistema privato.

L'integrazione dei dati rappresentati deve comunque considerare:

- la possibile simultanea iscrizione di una famiglia a più servizi per la prima infanzia presente sul territorio;
- l'assenza, ad oggi, di percorsi di tracciabilità delle famiglie residenti rispetto alle richieste e fruizione di servizi;
- differenze di offerta, tempistica e metodo nell'elaborazione delle stesse graduatorie comunali.



TABELLA 11 - LISTA DI ATTESA AL 31/12/2009

SISTEMA PRIVATO	MONZA	BRUGHERIO	VILLASANTA	AMBITO
	5	8	0	13

**Complessivamente fra sistema pubblico e sistema privato
la lista di attesa dell’Ambito al 31.12.2009 conta 208 famiglie.**

Si ritiene significativo illustrare la situazione relativa ai posti disponibili non occupati, come si evince dalla tabella sottoriportata tale fenomeno caratterizza esclusivamente le strutture private.

TABELLA 12 - POSTI NON OCCUPATI AL 31.12.2009

	SISTEMA PUBBLICO	SISTEMA PRIVATO	TOTALE
BRUGHERIO	0	30	30
MONZA	0	47	47
VILLASANTA	0	2	2
AMBITO	0	79	79

Si considera il fenomeno ancora più interessante parametrando i dati relativi al numero dei posti autorizzati, al possibile aumento, per i nidi, del 20 % ed al numero di posti occupati al 31.12.09, come illustra la successiva tabella.

TABELLA 13 – RICETTIVITA’ SISTEMA PRIVATO

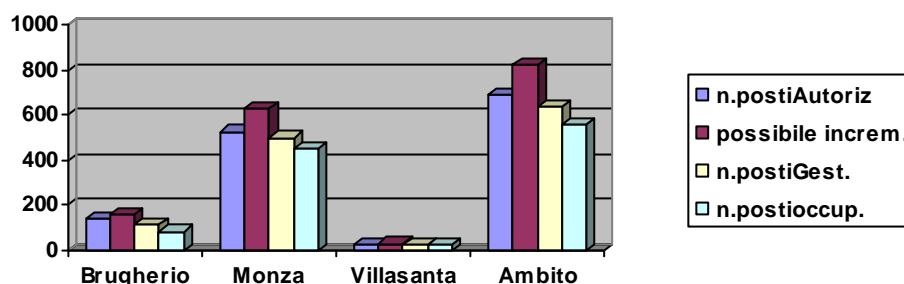
SISTEMA PRIVATO	N. POSTI DA AUTORIZZAZIONE	POSSIBILE INCREMENTO DEL 20%	CAPACITA’ GESTIONALE ATTUATA	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2009
Brugherio	138 *	161	113	83
Monza	526	631	500	453
Villasanta	25	30	26	24
AMBITO	689	822	639	560

* di cui 20 posti presso due micronidi.



Occorre inoltre precisare che quattro gestori privati non hanno inviato le informazioni relative alla capacità gestionale attuata e ai posti occupati al 31/12/2009.

Figura 4 Ricettività sistema privato



Dai dati sopra riportati è possibile desumere l'indice di saturazione del sistema privato, inteso come rapporto tra i posti occupati e i posti autorizzati.

TABELLA 14 – INDICE DI SATURAZIONE SISTEMA PRIVATO

	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2009	N. POSTI DA AUTORIZZAZIONE	INDICE DI SATURAZIONE
Brugherio	83	138	0,60
Monza	453	526	0,86
Villasanta	24	25	0,96
AMBITO	560	689	0,81

Come si evince è significativo lo scarto esistente fra il numero dei posti occupati al 31.12.09 ed il numero dei posti disponibili utilizzando il massimo della ricettività possibile: 262 posti.

Tale disponibilità potenziale nell'Ambito supera ampiamente il numero di bambini in lista di attesa alla stessa data.

Dall'analisi delle informazioni richieste ai gestori dei Nidi e Micronidi privati si è notato che le strutture sono frequentate in forte prevalenza da bambini residenti nel Comune di ubicazione della struttura; all'interno dell'Ambito la mobilità è molto bassa, poco più di una decina di famiglie hanno iscritto i propri figli in un nido privato dell'Ambito ma non del proprio Comune.

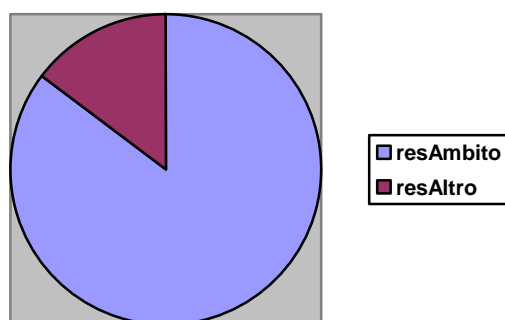


Molto più alto è il numero di bambini residenti fuori ambito che usufruiscono dei servizi presenti sul territorio: 70 bambini frequentano a Monza (in particolare sono due i Nidi con questi afflussi di cui un Nido interaziendale che giustifica con evidenza il fenomeno), 8 bambini a Brugherio e 4 a Villasanta.

TABELLA 15 - SISTEMA PRIVATO: SUDDIVISIONE PER RESIDENZA DEI POSTI OCCUPATI AL 31/12/2009

	BRUGHERIO	MONZA	VILLASANTA	ALTRO	TOTALI
Nidi in Brugherio	71	4	0	8	83
Nidi in Monza	6	373	4	70	453
Nidi in Villasanta	0	2	18	4	24
TOTALI	77	379	22	82	560

Figura 5 Posti occupati per residenza



A conclusione dell'analisi del fabbisogno, qui delineata, emerge un quadro composito, che perimetra un macro-sistema, articolato e complesso. La ricchezza dei dati raccolti risulta perfettibile, incrementabile e connessa ad un progressivo e reciproco approfondimento della conoscenza fra i diversi soggetti del territorio. In tal senso il riferimento ad una lista unica d'attesa di Ambito si configura come obiettivo che è possibile realizzare attraverso una progressiva implementazione della stessa rete dei servizi.

1.3 ANALISI DEL SISTEMA TERRITORIALE

A conclusione del processo di rilevazione dei dati di contesto, al fine di far emergere ulteriori elementi valutativi in riferimento al quadro degli interventi e dei servizi per la prima infanzia dell'Ambito, si è proceduto ad una riflessione di sistema e di governance.

Lo strumento utilizzato è la matrice SWOT che permette di individuare i punti di forza e i punti di debolezza, le opportunità e le minacce.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">• PROCESSO DI CONFRONTO PUBBLICO/PRIVATO GIA' AVVIATO• SPERIMENTAZIONE MONZA: AVVIO PROCESSO DI TRASFORMAZIONE CULTURALE• RIPOSIZIONAMENTO GOVERNANCE• CONFRONTO TRA UFFICI DI PIANO• AVVIO APPROFONDIMENTO ELEMENTI CONOSCITIVI• CARTA DEI SERVIZI DI AMBITO• RILEVAZIONE CUSTOMER SATISFACTION• SIGNIFICATIVO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE• ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA• COSTITUZIONE DI ASSONIDI MONZA E BRIANZA• COLLABORAZIONE CON ALTRE REALTA' DEL TERZO SETTORE	<ul style="list-style-type: none">• LISTA DI ATTESA NEL SISTEMA PUBBLICO E DISPONIBILITA' DI POSTI NEL SISTEMA PRIVATO• BASE DATI PARZIALE• LIMITATA CONOSCENZA DEGLI ASPETTI GESTIONALI DELLE STRUTTURE PRIVATE



OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • INIZIATIVE INNOVATIVE AVVIATE SUL TERRITORIO • ATTUAZIONE DGR 11152/2010 • NORMATIVA SULL'ACCREDITAMENTO 	<ul style="list-style-type: none"> • EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA • POSSIBILE AUMENTO DI COSTI PER I GESTORI PRIVATI • POSSIBILE AUMENTO DELLA PRESSIONE E DELLE ASPETTATIVE DEI CITTADINI

I punti di forza del sistema, derivanti sia da elementi strutturali del contesto di riferimento sia da un processo di integrazione e collaborazione avviato tra i tre Comuni dell'Ambito e i soggetti privati e del privato sociale operanti sul territorio, favoriscono la realizzazione degli interventi previsti dal Piano.

I punti di debolezza, emersi dall'analisi, risultano essere alla base degli obiettivi di sviluppo di sistema: da un lato interventi a diretto favore delle famiglie in quanto volti a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi a costi più accessibili, dall'altro azioni volte a migliorare le sinergie tra i diversi attori.

Le opportunità rivestono un ruolo determinante nelle prospettive di sviluppo del generale sistema di welfare.

Si auspica che una corale azione di sistema possa contenere le ipotesi di minacce individuate ovvero gli effetti del negativo momento economico e la tendenza all'aumento dei costi dei gestori privati. La capacità di tenuta da parte dei Comuni sul sistema e il rafforzamento del rapporto di fidelizzazione e di comunicazione con le famiglie, potranno facilitare il contenimento di eventuali spinte illusorie delle aspettative e richieste dei cittadini.



2 LINEE STRATEGICHE E MODALITA' DI SVILUPPO DEL PIANO

L'Assemblea dei Sindaci ha individuato le fasi e i livelli di attuazione della DGR in merito alle funzioni in capo all'Ambito, alle competenze dei singoli Comuni e alle modalità di raccordo con gli enti gestori delle strutture presenti sul territorio, dando mandato all'Ufficio di Piano di avviare le azioni di costruzione del Piano e di analisi del sistema di offerta e lettura del fabbisogno.

Dall'esame delle tipologie di unità di offerta per la prima infanzia presenti sul territorio, l'Assemblea dei Sindaci ha stabilito che l'applicazione del Piano per il primo anno riguarderà Asili Nido e Micronidi, servizi ritenuti maggiormente rispondenti all'attuale bisogno, riservandosi nelle successive annualità la valutazione di estensione ad altre tipologie.

E' stato inoltre deciso di avviare l'attuazione del Piano a partire dall'anno educativo 2010 – 2011.

2.1 LIVELLI DI GESTIONE DEL PIANO

Le fasi attuative la cui trattazione è stata ritenuta da svolgere a livello di Ambito riguardano:

- Presentazione della DGR e dello scenario di collaborazione delineatosi rivolta a tutti i soggetti gestori dei Nidi e Micronidi dell'Ambito
- Calcolo del costo posto bambino tenuto conto del costo medio risultante dalle informazioni pervenute dai soggetti gestori privati
- Definizione di un modello unico di convenzione

Gli aspetti gestionali ed operativi demandati ai singoli Comuni sono relativi a:

- Azioni di informazione e diffusione rivolte alle famiglie e alla cittadinanza
- Sottoscrizione e gestione delle convenzioni con i soggetti gestori interessati alla collaborazione
- Definizione della retta a carico delle famiglie a livello del singolo Comune, sulla base dei vigenti regolamenti, al fine di garantire alle famiglie parità di trattamento fra coloro che fruiranno di posti nei Nidi comunali o di posti nei Nidi in convenzione



- Modalità di accesso: ciascun Comune, saturati i posti disponibili presso i propri Nidi comunali, provvederà a scorrere la propria graduatoria per assegnare i posti presso le strutture private in convenzione tenendo conto delle preferenze espresse dalle famiglie
- Definizione numero posti programmabili per l'acquisto da parte di ciascun Comune.

2.2 OBIETTIVI E FASI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NEL TRIENNIO

Le tre annualità oggetto della programmazione del Piano prevedono fasi di attuazione operative e obiettivi di sviluppo. Sulla base delle informazioni e dalle valutazioni emergenti dalle verifiche sullo stato di attuazione del Piano e sui risultati raggiunti, ogni anno potranno essere calibrate le modalità di esecuzione del Piano stesso. Per la verifica dell'attuazione della convenzione verranno definiti opportuni strumenti di valutazione anche attraverso il raccordo con l'Ufficio Vigilanza dell'ASL della Provincia di Monza e Brianza. In particolare ogni anno l'Ambito Territoriale provvederà alla definizione del numero dei posti da acquisire, sulla base dei dati riferiti alla domanda ed alla disponibilità offerta dai gestori privati. Gli obiettivi di sviluppo e le fasi di lavoro incrementali sono declinati sulla base delle singole annualità.

Primo anno: settembre 2010/agosto 2011

- Realizzazione di un percorso finalizzato alla costituzione di un Gruppo di Lavoro volto ad un confronto sulla qualità dei Servizi e sulle modalità di collaborazione tra attori pubblici e privati, come previsto dal Piano di Zona
- Definizione dei requisiti di Accreditamento così come previsto dalla normativa regionale
- Definizione, in collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza, percorsi di formazione congiunta per responsabili asili nido pubblici e privati volti alla condivisione di strumenti
- Verifica degli esiti dell'attuazione del Piano, anche attraverso il confronto con gli enti gestori



Secondo anno: settembre 2011/agosto 2012

- Sviluppo di iniziative sperimentali condivise
- Costruzione di modalità per la definizione di una lista di attesa comunale unica integrando dati riferibili agli asili nido pubblici e privati
- Studio di fattibilità volto all'uniformazione del sistema tariffario dei nidi comunali
- Avvio del processo volto all'accreditamento delle unità di offerta sociali
- Verifica degli esiti dell'attuazione del Piano, anche attraverso il confronto con gli enti gestori

Terzo anno: settembre 2012/agosto 2013

- Costruzione del sistema di valutazione della qualità dei Servizi e attuazione nei servizi pubblici e privati
- Rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie di bambini inseriti in asili nido pubblici e privati
- Valutazione degli esiti del raggiungimento obiettivi di piano e dell'outcome



2.3 PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E GESTIONALE DEL PIANO

La programmazione economica e la definizione del numero di posti da acquistare nonché del numero di convenzioni da sottoscrivere, vengono definite a livello annuale sulla base dell'analisi dei dati di contesto, delle risultanze dell'attuazione del Piano, del fabbisogno rilevato e delle risorse economiche disponibili.

La stipula delle convenzioni con gli enti gestori avverrà a seguito dell'assegnazione, tenuto conto dell'offerta, della domanda e delle preferenze espresse dalle famiglie, dei posti disponibili. Il modello di convenzione è allegato al presente Piano.

Le procedure operative di gestione della convenzione, anche rispetto agli aspetti amministrativi e contabili, verranno definite sentiti gli enti gestori.

2.4 PRIMA ANNUALITA': SETTEMBRE 2010/AGOSTO 2011

Tra i soggetti gestori di asili nido e micronido privati del territorio 15 hanno dichiarato interesse al convenzionamento. Il quadro generale delle rette e dei costi afferenti alle strutture private è stato, quindi, costruito sulla base delle informazioni fornite dai soggetti stessi. In particolare si sono calcolati i valori medi delle rette applicate nel sistema pubblico e nel sistema privato (soggetti interessati alla collaborazione).

TABELLA 16 - QUADRO SINOTTICO RETTE DI FREQUENZA SU BASE DISTRETTUALE

	SISTEMA PUBBLICO	SISTEMA PRIVATO
RETTA MEDIA TEMPO PIENO	€ 365,00	€ 607,00
RETTA MEDIA TEMPO PARZIALE	€ 238,00	€ 483,00

La definizione a livello di Ambito del costo medio per *posto bambino* per l'acquisizione dei posti nelle strutture private, è stato effettuato sulla base delle informazioni fornite da tali soggetti gestori privati e delle indicazioni regionali. Il quadro informativo emerso riflette la situazione di

18



eterogeneità presente sul territorio con dati molto diversificati, come si evince dalla tabella seguente.

TABELLA 17 - CALCOLO COSTO MEDIO MENSILE SISTEMA PRIVATO

COSTO MEDIO MENSILE	POLARITA' ALTA	POLARITA' BASSA
€ 499,00	€ 735,00	€ 353,00

2.4.1 Definizione costo posto bambino

Tenuto conto dei dati sopra descritti, l'Assemblea dei Sindaci ha fissato il costo *posto bambino* come sotto indicato:

Costo posto bambino tempo pieno: € 550
Costo posto bambino tempo parziale: € 530

2.4.2 Definizione numero di posti acquisibili

Al fine di poter determinare il numero di posti acquisibili, si è proceduto a raccogliere le manifestazioni di interesse al convenzionamento da parte dei gestori privati nonché il numero di posti messi a disposizione come riassunto nella tabella sottostante.

TABELLA 18 – POSTI MESSI A DISPOSIZIONE

	STRUTTURE INTERESSATE AL CONVENZIONAMENTO	POSTI MESSI A DISPOSIZIONE
MONZA	11	102
BRUGHERIO	4	34
AMBITO	15	136



Si sottolinea che i dati relativi a Monza contemplano anche i 22 posti, afferenti al convenzionamento già in essere per l'a.e. 2009/2010, per i quali si garantisce la disponibilità dei posti per bambini già frequentanti.

I singoli Comuni, sulla base del proprio fabbisogno e delle risorse economiche disponibili, hanno definito il numero di posti acquisibili.

Il Comune di Villasanta, considerato che dall'anno educativo 2010 – 2011 disporrà di un numero maggiore di posti nel proprio asilo nido comunale (ampliamento strutturale), ha deciso di non procedere all'acquisto di posti privati, ma di valutare tale possibilità nel corso del periodo di attuazione del presente Piano.

I Comuni di Monza e Brugherio hanno definito il proprio numero di posti acquisibili per l'anno educativo 2010 – 2011:

Comune di Monza:	63 posti
Comune di Brugherio:	13 posti
Totale:	76 posti

Dall'analisi dei dati emerge un fenomeno da tenere in considerazione: si registra, infatti, una flessione significativa nel numero delle domande di iscrizione agli asili nido pubblici dell'Ambito, per l'anno educativo 2010/2011, dato che viene confermato dalle tendenze riscontrate anche da diverse strutture private.

2.4.3 Quadro delle risorse economiche

La programmazione economica dell'attuazione del Piano per l'anno educativo 2010/2011, definita sulla base delle indicazioni regionali e sulla base delle linee dell'Assemblea dei Sindaci, considera tre fonti di finanziamento: le risorse assegnate all'Ambito di Monza dalla delibera regionale n. 11152/2010, le risorse comunali e le rette di frequenza a carico delle famiglie.



In riferimento alle assegnazioni previste dalla DGR 11152/2010 per l'Ambito di Monza per il triennio di programmazione, pari a 612.477 euro, l'Assemblea dei Sindaci ha stabilito di utilizzare una prima quota, pari a 204.159 euro. Il costo previsto è stato calcolato sulla base del costo *posto bambino* definito e del numero di posti da acquisire.

COSTO TOTALE	RISORSE DGR 11152/2010	RISORSE COMUNI E RETTE UTENZA
€ 459.800,00	€ 204.159,00	255.641,00



Allegati

- 1) Modello di convenzione
- 2) Scheda di rilevazione regionale
- 3) Schede relative al sistema di accesso e tariffario degli asili nido comunali
- 4) Elenco strutture private disponibili al convenzionamento per l'anno educativo 2010/2011





Ufficio di Piano

Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta

WWW.AMBITODIMONZA.IT



PIANO ZONALE TRIENNALE PER LA PRIMA INFANZIA